

Nuovi successi della campagna per la stampa comunista

La sottoscrizione a 965 milioni

La diffusione: un aumento di 5 milioni e mezzo di copie

Nel corso della campagna della stampa comunista 1963 la diffusione dell'Unità è aumentata, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, di oltre 5 milioni e mezzo di copie. Anche tenendo conto delle circostanze particolarmente avverse politiche e sociali l'anno scorso per la diffusione, quindi, è stato registrato un nuovo, considerevole successo, dopo quell della campagna elettorale.

Quali la metà delle Federazioni hanno superato gli obiettivi loro assegnati e la maggior parte delle stesse hanno raggiunto in misura superiore al 90 per cento. Si sono maggiormente distinte e si sono aggiudicate i premi messi in palio per la gara di emulazione, nel-

l'ordine, le Federazioni: 1° gruppo: 1) Livorno; 2) Firenze; 3) Roma; 4) Pisa; 5) Bologna; 6) Siena; 2° gruppo: 1) Brescia; 2) Prato; 3) La Spezia; 4) Varese; 5) Cremona; 6) Mantova; 3° gruppo: 1) Carrara; 2) Vicenza; 3) Treviso; 4) Bergamo; 5) Pesaro; 6) Arezzo; 4° gruppo: 1) Caserta; 2) Pescara; 3) Latina; 4) L'Aquila; 5) Aosta; 6) Sondrio; 5° gruppo: 1) Oristano; 2) Sassari; 3) Crotone; 4) Benevento; 5) Termoli I.; 6) Campobasso.

Particolarmente brillanti sono stati i risultati della diffusione domenicale nella quale quasi tutte le Federa-

zioni hanno largamente superato la media dell'anno scorso, periodo dello scorso anno.

Anche il giovedì, dall'inizio della pubblicazione del «Pioniere dell'Unità», si è arrivati ad un solo una cifra. Nelle Federazioni abilitate in modo sistematico alla diffusione organizzata. Per ciò che si riferisce infine all'incremento della diffusione, feriale attraverso gli abbonamenti attivamento alla campagna di abbonamenti per il 1964 che sta per aprire, in modo da giungere alla fine dell'anno e al completamento del 40° anno di vita dell'Unità con nuovi successi.

Ringraziando tutte le organizzazioni dei partiti e degli «Amici dell'Unità», le compagnie e propaganda

L'Associazione Nazionale Amici dell'Unità -

giovani comunisti, che han-

Le Federazioni di Genova e Siena hanno raggiunto l'obiettivo - Rovigo al 125% Foggia al 105% - Oltre due milioni dagli emigrati in Svizzera

La sottoscrizione popolare per la stampa comunista ha raggiunto ieri la somma di 965.151.379 lire. In tutta Italia, le Federazioni nell'ultima settimana hanno conseguito successi particolarmente rilevanti, si segnalano quelle di Genova, con 38 milioni (100%), Siena, con 22 milioni (100 per cento), Rovigo, con 10 milioni 43.739 (125%), Taranto, con 15 milioni 600.000 (102%), Foggia, con 11.077.500 (105 per cento), Termoli Imrese, con 1.200.000 (100%).

Per raggiungere il miliardo mancano ormai soltanto meno di 35 milioni. Diamo qui di seguito l'elenco delle sottoscrizioni fatte fino alle 12 di ieri:

Rovigo	10.043.739	125,5	Biena	22.000.000	100	Trapani	3.600.000	90	Grosseto	7.375.000	73,7
Caltanissetta	4.704.000	112	Catania	8.000.000	100	Brindisi	3.600.000	90	Lucca	1.000.000	71,4
Ragusa C.	4.704.000	111,9	Piacenza	6.000.000	100	Frosinone	2.700.000	90	Vercelli	3.530.000	70,6
Palermo	7.000.000	104,4	Terni	6.000.000	100	Verbania	3.134.000	89,5	Alessandria	10.600.000	70,5
Chieti	2.180.000	103	Ascoli Piceno	5.000.000	100	Conca	4.100.000	88,2	Teramo	3.450.000	69,8
Bologna	9.800.000	108,8	Carrara	4.500.000	100	Ferrara	2.700.000	88,3	Pordenone	1.000.000	68,6
Pescara	5.360.000	107,2	Siracusa	3.500.000	100	Capodistria	3.200.000	100	Rovigo	2.000.000	68,6
Gorizia	3.750.000	107,1	Cagliari	3.000.000	100	Verona	5.280.000	88	Avellino	2.000.000	68,6
Como	4.800.000	106,6	Bolzano	2.500.000	100	Bolzanese	1.408.000	88	Belluno	1.300.000	68
Treviso	4.800.000	106,6	Rimini	6.140.000	100	Lecco	3.490.000	87,7	Savona	6.000.000	68
Varese	1.200.000	100	Sassari	2.000.000	100	Genova	2.500.000	87,2	Cuneo	1.800.000	66,2
Aquila	2.114.000	105,7	Termini I.	1.200.000	100	Emigrati	9.127.700	86,9	Agata M.	1.008.000	60,4
Foggia	11.077.500	105,6	Forlì	12.287.000	98,2	Campobasso	1.000.000	60	Nuoro	1.000.000	60
Viterbo	2.200.000	105	Imperia	3.894.000	97,4	Napoli	11.077.500	94	Messina	1.246.000	41,8
Melegnano	2.100.000	105	Carbonia	5.000.000	100	Emigrati	2.126.000	—	Totali	965.151.379	—
Potenza	2.610.000	104,4	Torino	10.291.000	85,8	Emigrati	500.000	—	generale	965.151.379	—
Orientali	1.037.000	103,7	Parma	10.450.000	95	Lussemburgo	600.000	—			—
Salerno	6.200.000	103,3	Lecce	3.000.000	93,7	Emigrati	500.000	—			—
Brescia	13.380.000	102,9	Treviso	7.000.000	93,3	Emigrati	2.126.000	—			—
Taranto	4.600.000	102,2	Rieti	1.850.000	93	Emigrati	500.000	—			—
Carbonia	1.840.000	102,2	Latina	3.250.000	81,2	Emigrati	500.000	—			—
Vibo Valentia	5.000.000	102,1	Benevento	2.000.000	80	Emigrati	500.000	—			—
Innsbruck	6.084.000	101,4	Biella	5.550.000	79,2	Emigrati	500.000	—			—
Aosta	3.040.740	101,3	Ventimiglia	5.000.000	79,1	Emigrati	500.000	—			—
Massa C.	3.406.000	100,1	Cratone	3.640.000	78,5	Emigrati	500.000	—			—
Sclafani	2.100.000	100	Livorno	17.612.500	90,3	Emigrati	2.300.000	78	Emigrati	500.000	—
Sondrio	1.400.000	100	Ancona	9.000.000	90	Emigrati	2.000.000	78	Emigrati	500.000	—
Viareggio	4.500.000	102,3	Padova	7.650.000	90	Emigrati	9.004.650	78	Emigrati	500.000	—
			Ravenna	26.000.000	100	Emigrati	600.000	78	Emigrati	500.000	—

Il Convegno di Firenze

**La signora Lambrakis:
«Mio marito sia l'ultima vittima del fascismo!»**

Ferma denuncia dei rigurgiti neonazisti nella Germania occidentale - Oggi il grande raduno della Resistenza

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 12. Una violenta e appassionata requiritoria contro il risorgente nazismo nel mondo è stata condotta oggi dal convegno internazionale antifascista che si svolge a Palazzo Vecchio.

I vari oratori che si sono succeduti alla tribuna di questo incontro, comandando le loro esperienze dirette di antifascisti militanti, hanno fornito un quadro preciso e inquietante dell'attività delle organizzazioni neonaziste, il cui centro è, sì, nella Germania di Bonn, ma si dirama anche negli altri paesi. Il convegno, tuttavia, non si è limitato soltanto a denunciare l'attività del risorgente nazismo. Esso ha anche guardato a fondo nella situazione storico-politica dei diversi paesi dell'Europa, cercando di cogliere il fenomeno alle sue radici: non soltanto all'interno dei regimi dittatoriali di marcia fascista (come in Spagna e in Portogallo), ma anche nelle Germanie di Bonn ed i cui legami internazionali non sono subiti sovvertiti. Dopo aver ricordato che, nel '45, per ordine di Globke, si confisca uno libro sulle responsabilità di Eichmann per il martirio degli ebrei, Einstein ha sottolineato come le attività dei gruppi neonazisti trovino benevola protezione nelle gerarchie governative. L'oratore ha concluso esprimendo il suo profondo rammarico per la cessione, da parte del Presidente della Repubblica italiana, Segni, dell'Ordine al merito della Repubblica — vale a dire una medaglia per il merito — a Eichmann per il suo lavoro di protezione delle massime onorificenze di nazista.

Una palpabile testimonianza di questa situazione si è avuta proprio stamane, quando la signora Lambrakis, pedona del parlamentare democristiano assassinato a Salonicco da sicari fascisti, è andato al microfono per lanciare un appello a tutti i democratici del mondo, affinché esprimano la loro solidarietà con i democratici greci. La signora Lambrakis, che era vestita a lutto, ha pronunciato commosso parole per portare il saluto delle donne greche a tutti gli antifascisti del mondo e per rafforzare l'impegno a sbarrare la strada al fascismo.

Faccio appello al congresso — ha detto — per chiedere che vengano prese concrete iniziative per impedire al fascismo di risorgere e di compiere nuovi crimini; per far trionfare la pace e la libertà. Che mio marito sia l'ultima vittima del fascismo...

Un caloroso e prolungato applauso ha sottolineato le parole della signora Lambrakis, alla quale, più tardi, il presidente del Consiglio, Enzo Agnelli, ha portato il saluto a nome della città. Secondo un dispaccio della agenzia americana A.P., la delegazione italiana comprende 69 ufficiali tra cui tre generali, 10 colonnelli, 12 magistrati, 25 ufficiali di marina, 10 ufficiali di terra e 10 ufficiali di aeronautica. I capelli non cadremo più, ha detto Agnelli, e la vittoria della democrazia avrà sempre più sostanza.

Secondo un dispaccio della agenzia americana A.P., la delegazione italiana comprende 69 ufficiali tra cui tre generali, 10 colonnelli, 12 magistrati, 25 ufficiali di marina, 10 ufficiali di terra e 10 ufficiali di aeronautica. I capelli non cadremo più, ha detto Agnelli, e la vittoria della democrazia avrà sempre più sostanza.

Chi ne pensa

Andreotti?

Ufficiali italiani ad un raduno franchista

Secondo un dispaccio della agenzia americana A.P., la delegazione italiana comprende 69 ufficiali tra cui tre generali, 10 colonnelli, 12 magistrati, 25 ufficiali di marina, 10 ufficiali di terra e 10 ufficiali di aeronautica. I capelli non cadremo più, ha detto Agnelli, e la vittoria della democrazia avrà sempre più sostanza.

Marcello Lazzarini

ERNIE

Ortopedia Sanitaria DE ANGELIS - ROMA

Via Appia Nuova 44-54-52 - Tel. 7567144 (Cinema Appia)

Contenzione di qualsiasi tipo di ERNIE SENZA OPERAZIONE con apparecchi ortopedici leggerissimi, inavvillabili, smontabili, procurati da valenti ortopedici per ogni singolo caso.

NUOVO SATELLITE 63 A L. 5.000

Basti per correre - Calze elastiche - Ventrone ortopediche e di estetica

CONSULTATION - GRATUITA: Orario 9-12, 16-20

ERNESTO DE ANGELIS - Profumiera - Via Appia Nuova 44-54-52 - Tel. 7567144 (Cinema Appia)

ROMA: Profumiera Bracciali, Piazza Matteotti, 13 - LIDO DI ROMA: Profumiera Pendegrazia, P.zza Flaminio 12 - ALBERGO: Profumiera Terricciola, Giusi, Corso Matteotti, 13 - PROSPONTE: Profumiera Riccardo e Elia, Corso Repubblica, 59 - VILLETTA: Prof. S. V. del Govea, 108.